



# CITTÀ DI CUSTONACI

Libero Consorzio Comunale di Trapani  
CF 80002670810

## IV SETTORE SERVIZI TECNICI

**INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL’UNITÀ IMMOBILIARE A DESTINAZIONE COMMERCIALE E SERVIZI CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, SITO IN CUSTONACI (TP) VIA SAN VITO, DISTINTO IN CATASTO AL NCEU – FOGLIO DI MAPPA N.89, PARTICELLA 220 Sub 8, 9 e 10 – ( I-TP-42625S)**

### **Premesso che:**

- l’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) ha assegnato al patrimonio indisponibile del Comune di Custonaci con decreto prot. n. 14017, 14018 e 14019 del 16.3.2017, una unità immobiliare a destinazione commerciale con annesso terreno sito in Custonaci nella via S. Vito, distinto in catasto al foglio di mappa n. 89, part. 220 suddiviso in sub 8, 9 e 10.
- Detta unità immobiliare con annesso terreno adibito a parcheggio (sub 7), limitrofo, è posto al piano terra con destinazione ad attività commerciale e servizi, giusto certificato di agibilità n. 20/06 (SUAP)
- L’immobile di piano terra, oggetto della presente manifestazione, ha una consistenza di circa mq. 223 (sub 8), mq. 134 (sub 9), mq. 154 (sub 10), per complessivi mq. 511 circa.
- Atteso che il D.Lgs. n. 159/2011, all’art. 48, comma 3, lett. c), prevede che gli Enti territoriali, possono, sulla base di apposita convenzione, assegnare i beni acquisiti, in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a Comunità, Anche Giovanili, ad Enti od Associazioni maggiormente rappresentative degli Enti Locali, ad Organizzazioni di Volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991 n. 266, a Cooperative Sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 le cui attività sono finalizzate all’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati di cui all’art. 4 della suddetta legge, o a Comunità Terapeutiche e centri di recupero e cura di Tossicodipendenti di cui al Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell’articolo 13 della Legge 8 luglio 1986 n. 349 e s.m.i.
- Si redige la presente manifestazione di interesse

### **Art. 1– Oggetto e finalità**

Il Comune di Custonaci, in conformità alla L. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al “Regolamento Comunale per la destinazione e l’utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata” approvato con **Delibera di Consiglio Comunale n° 23 del 03/06/2019**, promuove l’utilizzo a finisociali ed in comodato d’uso gratuito dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile dello stesso Comune, non utilizzati per finalità istituzionali acquisiti al proprio patrimonio con manifestazione di interesse di cui alla delibera di **Giunta Municipale n° 162 del 19-12-2016**.

Obiettivo specifico dell’amministrazione comunale è quello di restituire il bene oggetto della presente manifestazione di interesse alla collettività, destinandolo ad organizzazioni previste dal D.Lgs. n. 159/2011, art. 48, comma 3, lett. c), con riferimento particolare ad enti ed associazioni che si occupano di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, capaci di avviare attività imprenditoriali che possano promuovere il

territorio, i suoi prodotti enogastronomici, le sue peculiarità e le potenzialità siano esse turistiche, Agro Alimentari e dell'agricoltura sociale. **Saranno pertanto privilegiate tutte quelle iniziative di gestione sociale che abbiano come obiettivo la valorizzazione dell'Agro Alimentare Locale e delle Tradizioni Enogastronomiche dell'Agro Ericino.**

Oggetto della presente selezione è l'individuazione dei soggetti cui concedere il seguente immobile:

**Unità immobiliare a destinazione commerciale sito in Custonaci (TP) nella Via San Vito distinto in catasto al NCEU – foglio di mappa n.89, particella 220 sub 8, 9 e 10 – ( i-tp-42625s) meglio identificata come “EX BAR SORRISO”.**

Le Associazioni/Enti, previsti dall'art. 48, comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dall'art.6 e 13 del **“Regolamento Comunale per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata”** approvato con **“D.C.C. n° 23 del 03/06/2019”**, interessate a partecipare, dovranno formulare una propria idea-progetto su come intenderebbero procedere al recupero e alla valorizzazione del bene confiscato, secondo le modalità ed i termini previsti nella presente Manifestazione di Interesse.

I soggetti proponenti dovranno preventivamente prendere visione dei locali e presentare, allegandola alla domanda, apposita dichiarazione a firma del legale rappresentante di avvenuta presa visione.

### **Art. 2 – Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse**

Sono ammessi a manifestare il proprio interesse all'ottenimento in concessione del bene confiscato indicato in premessa, i soggetti sociali previsti dalla normativa nazionale in materia di beni confiscati alla mafia (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione Dlgs 159/2011) e pertanto:

- Comunità, Enti, Associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali;
- Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge 11.8.1991, n.266, e successive modificazioni;
- Cooperative Sociali di cui alla legge 8.11.1991, n. 381 e successive modificazioni;
- Comunità Terapeutiche e Centri di Recupero e Cura di Tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9.10.1990, n.309, e successive modificazioni;
- Associazioni Ambientaliste riconosciute ai sensi dell'art.13 della legge 8.7.1986, n.349, e successive modificazioni;
- Operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti.

### **Art. 3- Documentazione da Presentare a Pena di Esclusione**

I soggetti interessati alla concessione del bene confiscato, oggetto della presente manifestazione di interesse, dovranno avanzare all'Amministrazione Comunale ( inserita in apposita Busta A), apposita richiesta per conseguire l'assegnazione, utilizzando il modello allegato al presente avviso (allegato 1).

La richiesta, da compilare in ogni sua parte, a pena di esclusione, deve essere firmata dal legale rappresentante e ad essa dovranno essere allegati, i seguenti documenti:

Atto costitutivo e Statuto;

Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto richiedente, in carta semplice e corredata di copia fotostatica non autenticata del documento di identità, da redigere utilizzando il modello allegato al presente avviso (allegato 2), attestante:

- Che non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- Che è stata presa visione dell'immobile del quale si richiede la concessione e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione e sull'espletamento delle attività previste nel progetto stesso;
- Che L'immobile di cui si richiede la concessione risulta essere idoneo rispetto al progetto che si intende realizzare;

- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Custonaci qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
  - Di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
  - Di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale.
- a) Relazione analitica, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente, descrittiva delle attività già svolte dal soggetto stesso in materia di gestione di beni confiscati alla criminalità organizzata, con l'indicazione:
- o della tipologia del servizio e dei destinatari;
  - o dei committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro);
  - o della data d'inizio e di scadenza dell'affidamento;
  - o del numero totale di mesi di gestione;
  - o degli estremi dell'atto di affidamento ed eventuali revoche;
- b) Piano Economico-Finanziario relativo alla sostenibilità del progetto;  
Relazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, descrittiva dei beni e servizi offerti gratuitamente al Comune di Custonaci con quantificazione dei costi;
- c) Attestato di effettuato sopralluogo rilasciato dall'Ente Comune;
- d) Nomina del responsabile del progetto.

#### **Per gli enti dovuti**

- e) Iscrizione alla Camera di Commercio, Sezione Cooperative Sociali;
- f) Iscrizione all'albo nazionale delle cooperative sociali;  
Iscrizione all'Albo regionale di cui alla L. R. Legge 9 maggio 1986, n. 22 (o corrispondenti, se la sede legale insiste in altre regioni);  
Iscrizione all'Albo regionale di cui alla L.R. 7 giugno 1994, n. 22 (o corrispondenti, se la sede legale insiste in altre regioni);
- g) Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario
- h) Iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle ONLUS  
Iscrizione all'Albo regionale di cui alla L.R. 7 giugno 1994, n. 22 (o corrispondenti, se la sede legale insiste in altre regioni);

#### **I partecipanti, in separata busta "B", dovranno altresì presentare, a pena di esclusione:**

Il progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione redatto e sottoscritto anche da tecnico specializzato o competente, con allegata relazione descrittiva contenente:

- Obiettivi generali del progetto
- Le attività da svolgersi nell'immobile richiesto;
- La durata del progetto;
- I soggetti coinvolti nell'iniziativa e soggetti destinatari del progetto rispetto ai bisogni del territorio;
- La ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, economico e del contesto;
- I tempi di un'eventuale apertura al pubblico del bene;
- Elenco dei lavori e degli interventi che si intendono effettuare;
- Livello occupazionale che si intende garantire.

Il progetto deve avere una lunghezza massima di 10 pagine elaborate con carattere Times New Roman grandezza pp.12 interlinea pp.1,5, inoltre lo stesso può essere accompagnato da elaborati grafici.

#### Art. 4 - Domanda di partecipazione

Il plico contenente la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e la relativa documentazione, **a pena di esclusione, dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23 ottobre 2020**, con una delle modalità qui di seguito descritte:

- PEC, al seguente indirizzo: [protocollo@pec.comunecustonaci.it](mailto:protocollo@pec.comunecustonaci.it)
- Plico spedito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Comune di Custonaci – Ufficio Patrimonio – Piazza Municipio Custonaci;
- Plico consegnato a mano al Comune di Custonaci – Ufficio Patrimonio – Piazza Municipio – 91015 Custonaci;

Il plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà riportare oltre l'intestazione ed indirizzo del mittente, al centro la seguente dicitura

***“Concessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 - c.d. Codice Antimafia - , dell'immobile a destinazione commerciale sito in Via San Vito distinto in Catasto al Foglio di mappa N.89 Particella 220 sub 8, 9 e 10, confiscato ai sensi della L. 575/65 s.m.i.”***

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è **perentorio**; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nel caso di domanda inviata tramite PEC, non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da PEC non appartenente al soggetto proponente.

La casella PEC usata dal soggetto proponente per la trasmissione della domanda e dei relativi allegati verrà utilizzata dal Comune di Custonaci, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione riguardante il procedimento, incluse le eventuali richieste di integrazione.

La domanda e i relativi allegati devono essere redatti e sottoscritti nel rispetto delle norme previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”, e dei relativi decreti attuativi.

**Nel caso di spedizione tramite servizio postale non farà fede il timbro di spedizione ma la data e l'ora di arrivo al Protocollo del Comune di Custonaci.**

Nel caso di consegna del plico a mano, farà fede esclusivamente, ai fini del rispetto del termine, la data del timbro e l'ora applicate dall'Ufficio Protocollo del Comune di Custonaci.

Non si terrà conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'amministrazione comunale non risponde di ritardi e/o disguidi postali; **il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.**

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate dalla presente manifestazione di interesse o l'invio oltre il termine sopra indicato rappresenterà motivo di esclusione.

La documentazione presentata non sarà restituita.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà contenere all'interno due buste, anch'esse chiuse, recanti l'indicazione del mittente e rispettivamente la dicitura:

***Busta A: Documentazione***

***Busta B: Proposta progettuale***

**La busta A “Documentazione”, così come previsto all'art 3 del presente Bando, dovrà contenere:**

- l'Atto costitutivo e lo statuto, nonché il verbale di nomina e/o rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e copia dei decreti di iscrizione c/o Camera di Commercio e/o Regione Siciliana come da normativa vigente;
- Domanda di partecipazione, redatta su apposito modulo, allegato 1 della presente manifestazione di interesse, firmata per esteso dal legale rappresentante dell'Associazione/Ente, con allegata la fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale del Soggetto richiedente, in carta semplice, da redigere utilizzando il modello allegato alla presente manifestazione di interesse (allegato 2), attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle altre dichiarazioni di cui all'art. 3 lett. B e C) del presente invito;
- Elenco della Compagine Sociale;
- Curriculum vitae/relazione sintetica dell'organizzazione richiedente, con l'indicazione delle attività svolte, dei committenti pubblici e privati per i quali si è prestato servizio e degli importi relativi a ciascuna attività
- Attestato di Sopralluogo rilasciato dall'Ente
- Piano Economico-Finanziario della sostenibilità del progetto;
- Relazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, descrittiva dei beni e servizi offerti gratuitamente al Comune di Custonaci con quantificazione dei costi;
- La eventuale nomina del responsabile del progetto.

**La busta B "Proposta Progettuale" dovrà contenere:**

1) Progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione redatto e sottoscritto da soggetto competente, con allegata relazione descrittiva contenente:

- Obiettivi generali del progetto;
- Le attività da svolgersi nell'immobile richiesto;
- La durata del progetto;
- I soggetti coinvolti nell'iniziativa e soggetti destinatari del progetto rispetto ai bisogni del territorio
- La ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, economico e del contesto
- I tempi di un'eventuale apertura al pubblico del bene.

2) Elenco dei lavori e degli interventi che si intendono effettuare;

**Art. 5 Procedure di scelta del concessionario**

Le proposte progettuali saranno valutate, ai sensi dell'art. 15 del vigente regolamento comunale per la concessione in uso dei beni immobili confiscati alla Criminalità organizzata, da una apposita Commissione sulla base dei criteri in seguito specificati.

La Commissione, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa tra le ipotesi progettuali presentate e redigerà apposita graduatoria di tutte quelle in possesso dei requisiti e in grado di competere per qualità progettuale della proposta.

La Commissione terrà conto, altresì, della struttura e della condizione organizzativa ed economica, dell'esperienza posseduta dal soggetto richiedente con riferimento all'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione del bene. L'esperienza richiesta e valutata sarà quella dell'ultimo quinquennio anche in materia di eventuale gestione di beni confiscati.

Per l'individuazione del concessionario si procederà con una valutazione comparativa ricorrendo a criteri comprensivi di una pluralità di elementi atti a verificare la capacità tecnica, organizzativa ed economica, nonché la qualità complessiva del progetto di utilizzo del bene.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta-progetto qualitativamente più vantaggiosa ed efficace per l'Amministrazione, e cioè quella che avrà conseguito il maggior punteggio. In ogni caso, la progettualità in riferimento ai criteri "Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale/ fattibilità del progetto per l'utilizzazione del bene ed esposizione dettagliata delle attività e dei servizi che si intendono realizzare" e "sostenibilità economica del progetto" dovrà riportare la valutazione di almeno "sufficiente" da parte della Commissione.

La Commissione, nel giorno fissato per la selezione, procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione prodotta dai soggetti interessati all'assegnazione del bene.

È facoltà dell'Amministrazione procedere alla verifica della documentazione prodotta dai partecipanti con autocertificazione, pertanto la Commissione, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può effettuare verifiche in ordine

alla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa.

In siffatta ipotesi si procederà con apposito sorteggio, ad individuare i soggetti nei cui confronti si procederà alla verifica.

La Commissione procederà, in un secondo tempo, dopo avere esaurito la verifica, in forma riservata, attraverso i tecnici che la costituiscono, alla valutazione delle offerte-progetto.

Esaurita la fase della valutazione tecnica, la Commissione di selezione, dopo l'attribuzione dei singoli punteggi, procederà alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti; quindi, procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria e, successivamente, alla pubblicazione della stessa.

Il bene sarà assegnato in concessione al soggetto a cui sarà attribuito il massimo punteggio.

La Commissione, nei confronti del soggetto richiedente che si colloca al primo posto in graduatoria chiederà di comprovare il possesso dei requisiti ed elementi sulla capacità tecnica e organizzativa dichiarata. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione, la Commissione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

In tal caso, la Commissione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono.

È data facoltà ai partecipanti alla selezione di documentare preventivamente la dichiarazione resa, tramite la presentazione di formale attestazione da parte dei committenti dei servizi.

Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta-progetto pervenuta o rimasta in gara purché raggiunga la valutazione minima di "sufficiente" nei criteri di "Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale/ fattibilità del progetto per l' utilizzazione del bene ed esposizione dettagliata delle attività e dei servizi che si intendono realizzare" nonché "sostenibilità economica del progetto" così come sopra previsto.

La concessione definitiva del bene dovrà comunque essere preceduta dall'acquisizione delle informazioni prefettizie, anche riservate, ai sensi della normativa vigente, in ordine al soggetto richiedente, e alle persone dei soci, degli amministratori, delle professionalità e del personale proprio che lo stesso Ente intende impiegare nel bene.

Le spese della concessione-contratto sono a carico del soggetto che lo abbia avuto in concessione.

La concessione è comunque subordinata alla verifica della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di selezione pubblica.

Il Comune di Custonaci si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura dei termini per la procedura e l'eventuale ripetizione delle operazioni della stessa.

## OFFERTA

L'offerta complessiva sarà composta da due elementi che ne determineranno il punteggio Finale

**A- Contributo a fini sociali cui viene attribuito il punteggio di punti 30/100;**

**B- Progetto Migliorativo cui viene attribuito il punteggio di 70/100**

### Contributo a Fini Sociali

Offerta contributo a fini sociali punteggio massimo punti 30 così distribuiti:

Contributo mensile a fini sociali minimo € 200,00 punti 5;

per ogni € 100,00 di contributo in aumento punti 5, fino al raggiungimento di punti 25 in totale.

### Criteri:

|  |                                 |
|--|---------------------------------|
| Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale/ fattibilità del progetto per l'utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione ed esposizione dettagliata delle attività e dei servizi che si intendono realizzare | <b>punteggio massimo 15/100</b> |
|--|---------------------------------|

|   |                                 |
|---|---------------------------------|
| Progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati di cui alla legge 381/1991 che si intendono attivare n° 5 Punti per ogni progetto                              | <b>punteggio massimo 15/100</b> |
| Elenco dei lavori e degli interventi che si intendono effettuare  | <b>punteggio massimo 15/100</b> |
| Attività a scopo sociale che si intendono svolgere presso l'immobile, nel rispetto dei bisogni del territorio, e con il coinvolgimento di soggetti a rischio di marginalità | <b>punteggio massimo 10/100</b> |
| Esperienza e professionalità dell'organizzazione acquisita nella gestione dei beni confiscati, con l'indicazione dei committenti pubblici                                   | <b>punteggio massimo 15/100</b> |

#### SUB CRITERI:

|  |   |           |
|--|---|-----------|
| <p>Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale/fattibilità del progetto per l'utilizzazione del bene ed esposizione dettagliata delle attività e dei servizi che si intendono realizzare.</p> <p>Gli obiettivi della pubblica amministrazione sono principalmente mirati alle attività che nel loro svolgersi promuovono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La cucina tipica locale;</li> <li>2) I prodotti tipici locali, anche con particolare attenzione al consumo di prodotti a Km Zero;</li> <li>3) Il Consumo di prodotti equo e solidali;</li> <li>4) Il consumo di prodotti provenienti da imprese che gestiscono Beni Confiscati;</li> <li>5) Il consumo e la lavorazione di prodotti dell'artigianato locale e dell'agricoltura Biologica</li> </ol> | <p>Descrizione del progetto con i seguenti contenuti minimi:</p> <p>Strategie operative per il raggiungimento degli obiettivi e finalità del Progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Validità della proposta (coerenza con gli obiettivi e le azioni richieste, impiego di competenze adeguate al progetto)</li> <li>• Descrizione delle modalità per il raggiungimento degli obiettivi e finalità del Progetto;</li> <li>• Indicazione degli strumenti di verifica e di valutazione delle attività (registro frequentanti, registro degli operatori impegnati, diario delle attività, relazioni mensili, , ecc.)</li> <li>• Descrizione Tempi e modalità di monitoraggio dell'andamento del Progetto;</li> </ul> <p>GIUDIZIO:</p> <p>Insufficiente = Punti: 4<br/> Sufficiente = Punti: 6<br/> Buono = Punti: 10<br/> Ottimo = Punti: 15</p> | Max<br>15 |
| Progetti di inserimento lavorativo che si intendono avviare per ogni anno  | Per ogni progetto di inserimento lavorativo che si intende avviare in favore di soggetti svantaggiati di cui alla legge 381/1991 Punti 5  | Max<br>15 |
| Beni o Servizi aggiuntivi offerti gratuitamente.   | Beni o Servizi aggiuntivi offerti gratuitamente al Comune di Custonaci con quantificazione dei costi:<br>da €.500,00 a €.1.000,00 annui punti 5<br>da €.1.001 a €.2.000 annui punti 10<br>oltre a €.2.000 annui punti 15  | Max<br>15 |
| Elenco dei lavori e degli interventi che si intendono effettuare   | lavori e degli interventi che si intendono effettuare<br>lavorio interventida €0a€.3.000,00 punti 5<br>da €.3.001 a €.6.000,00 punti 10<br>da €.600.001a€10.000,00 punti 15   | Max<br>15 |
| Esperienza e professionalità dell'organizzazione acquisita nel settore dei beni confiscati, con l'indicazione dei committenti pubblici   | Punteggio per ogni anno di servizio (o frazione superiore a sei mesi, poiché le frazioni inferiori a sei mesi non saranno prese in considerazione e, conseguentemente non saranno cumulabili) ----- punti 2 per ogni anno   | Max<br>10 |

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere in caso di inidoneità (non sufficienza come sopra indicato) di tutte le proposte e/o inaffidabilità dei richiedenti nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario.

La graduatoria, con la relativa proposta di assegnazione al soggetto risultato primo, sarà trasmessa alla Giunta Comunale per l'adozione della relativa Delibera.

I rapporti tra Amministrazione Comunale e Concessionario vengono disciplinati da apposito contratto/convenzione per la concessione in uso gratuito a soggetti privati dei beni di proprietà comunale confiscati alla criminalità organizzata insistenti sul territorio del Comune di Custonaci.

#### **Art. 6 - Cessione del bene e della convenzione**

Il concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente il bene oggetto di concessione, né cedere a terzi, a qualunque titolo, la convenzione.

#### **Art- 7 Controlli**

Il concessionario, sul bene concesso e sull'attività svolta dallo stesso, dovrà fornire annualmente una relazione dettagliata sulle attività svolte nel corso dell'anno precedente corredata da foto e sulla programmazione per l'anno successivo, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nell'atto di concessione. Analogo controllo potrà essere esercitato dagli uffici prefettizi. È rimesso al Sindaco il controllo, attraverso gli uffici dell'Ente appositamente incaricati in ragione delle loro specifiche competenze. L'Amministrazione Comunale verificherà periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi della L. 575/65 e s.m.i., la concessione.

Il Sindaco può in ogni momento procedere a carico del concessionario ad ispezioni, accertamenti d'ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.

#### **Art. 8 - Obblighi del Concessionario**

Il concessionario si obbliga:

- A. All'utilizzo ed eventuale recupero del bene concesso per la realizzazione di attività aventi rilevanza sociale e volte a rafforzare la cultura della legalità nel territorio dell'Ente, secondo le previsioni del bando e della convenzione;
- B. A tenere costantemente informato l'ente concedente sull'attività svolta;
- C. A stipulare in favore del Comune di Custonaci apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per tutti i rischi che possono gravare sull'immobile, anche quelli derivanti da incendio, atti vandalici e dal cattivo uso dell'immobile imputabile al concessionario nonché a copertura di eventuali beni diversi dall'immobile che hanno un valore economico significativo;
- D. A richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
- E. A rispettare il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22 gennaio 2008 (sostitutivo della Legge 46/90) e il D. Lgs. n. 81/2008, nonché le norme in materia di sicurezza degli impianti, assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
- F. A informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turba lo stato del possesso;
- G. A mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- H. A sostenere le spese per la manutenzione ordinaria, straordinaria e di restauro e consolidamento dell'immobile, ivi comprese le spese per la messa a norma dei locali, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte del concedente, ove non siano di ordinaria manutenzione;
- I. A sostenere le spese per le utenze necessarie alla gestione dei locali;
- J. A trasmettere annualmente l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;



K. A trasmettere annualmente all'Ente, una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti;

L. Ad esporre sui beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Custonaci in alto al centro e il numero della concessione, la seguente dicitura: "**Bene confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio del Comune di Custonaci** "

M. Ad inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Custonaci in alto al centro e nel caso si tratti di beni produttivi inserire sugli imballaggi e sulle confezioni di vendita anche la dicitura: "**Prodotti provenienti dai beni confiscati alla criminalità organizzata ed acquisiti al patrimonio del Comune di Custonaci**";

N. A non apportare modifica all'immobile, senza la preventiva autorizzazione del Comune. Qualsiasi miglioria apportata all'immobile resterà, allo scadere dell'affidamento, di proprietà del Comune di Custonaci, senza che il concessionario possa avere nulla a pretendere a tale titolo.

O. A restituire i beni nella loro integrità, comprensivo delle eventuali migliorie e/o aggiunte, salvo il normale deperimento d'uso.

P. L'obbligo di restituire i beni in qualsiasi momento prima della scadenza della convenzione, secondo quanto previsto dal successivo art. 9, ultima parte.

Q. Di verificare il possesso dei requisiti di cui all'art 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e della legge antimafia in capo ai soggetti fornitori di beni e servizi che sarà necessario acquisire nel corso della gestione dell'attività condotta nell'immobile in concessione

#### **Art. 9 - Durata della Concessione**

La durata della concessione è fissata in n. 6 (sei) anni e decade automaticamente, senza necessità di disdetta, allo scadere del termine finale, senza possibilità di proroga tacita.

Alla scadenza della convenzione al concessionario non compete alcuna indennità e/o rimborso di qualsiasi genere e natura.

A richiesta del concessionario, previa valutazione della permanenza e dell'attualità di tutti i criteri di assegnazione iniziali, la convenzione è rinnovabile, prima della scadenza, per un ulteriore periodo pari a quello scaduto. La durata della convenzione e dei relativi rinnovi non potrà comunque superare, complessivamente, i 12 (dodici) anni.

La richiesta di rinnovo deve pervenire al Comune di Custonaci almeno dodici mesi prima della scadenza.

Il concedente può richiedere in qualsiasi momento la restituzione del bene nel caso in cui il relativo utilizzo a fini istituzionali o sociali venga valutato più strategico dell'uso effettuato dal concessionario come anche per un utilizzo del bene non coerente con il progetto a seguito di specifica verifica e controllo.

#### **Art. 10 Revoca**

La revoca della concessione è dichiarata, senza diritto di alcun indennizzo in favore del concessionario, previa contestazione scritta e previa acquisizione del parere preventivo, obbligatorio ma non vincolante, della Commissione, quando:

- Il concessionario utilizza il bene per fini diversi da quelli riportati nel contratto;
- Il bene non viene utilizzato;
- Il bene viene utilizzato solo per brevi periodi;
- Si verifica lo scioglimento dell'Ente affidatario;
- Sussistono gravi motivi di inadempienza rispetto alle condizioni stabilite nella convenzione;
- Si riscontrano illeciti e/o violazioni delle Leggi e dei regolamenti comunali;
- Vengono meno le ragioni dell'assegnazione iniziale.

Il Comune di Custonaci si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento, tramite propri funzionari, ispezioni e controlli al fine di verificare l'osservanza degli obblighi derivanti dal regolamento comunale e della convenzione.

## **Art. 11 – Pubblicità e accesso alla documentazione**

La presente manifestazione di interesse è pubblicata all' albo pretorio on-line, sulla home page del Comune di Custonaci [www.comunecustonaci.it](http://www.comunecustonaci.it) e nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione "Bandi di Gara e Contratti" .

L'esito della procedura sarà pubblicato nei modi e termini di legge sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 5 della Legge 07 agosto 1990 n. 241.

Responsabile del procedimento è la sig.ra Vultaggio Vita, tel. 0923 976617 - e-mail: [v.vultaggio@comunecustonaci.it](mailto:v.vultaggio@comunecustonaci.it)

Sarà possibile visionare i locali oggetto della manifestazione previo appuntamento con i tecnici dell'Ufficio Tecnico Comunale.

La domanda di partecipazione alla presente manifestazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

Ai sensi dell' articolo 13 del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) i dati richiesti dalla presente manifestazione di interesse e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione alla presente manifestazione di interesse.

Il titolare dei dati forniti è il Comune di Custonaci

### **Allegati:**

- Allegato A - Schema di domanda di partecipazione
- Allegato B - Schema di dichiarazione sostitutiva

La vice Responsabile del IV settore  
sig.ra Domenica Campo